

## Sezione 2 – Tendenze del mercato del lavoro a livello provinciale

**BRESCIA - Settembre 2014**

I dati relativi al II trimestre 2014 mostrano le evidenti ripercussioni negative della crisi sul mercato del lavoro nella provincia di Brescia con saldi occupazionali e aspettative delle imprese negativi. Migliora invece il dato relativo Cassa Integrazione Guadagni e all'incidenza delle situazioni di crisi, che rimane però tra le più elevate a livello regionale.

I dati Istat della Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro, seppur da interpretare con la dovuta cautela per la limitata numerosità campionaria a livello trimestrale, mostrano in provincia di Brescia un numero di occupati pari a 534mila unità nel I trimestre 2014, un dato sostanzialmente stabile rispetto al I trimestre 2013, a fronte di un calo dello 0,2% a livello regionale.

Nel II trimestre 2014 i dati dell'Indagine Congiunturale Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia e Confindustria Lombardia mostrano infatti saldi occupazionali positivi nei comparti dell'industria e, seppur in peggioramento, in quello dei servizi; la variazione dell'occupazione nell'artigianato e nel commercio è negativa e improntata al peggioramento.

Tuttavia, nel II trimestre 2014 il ricorso alla CIG nella provincia di Brescia, da sempre tra i più alti in Lombardia, risulta in calo rispetto al II trimestre 2013 (-27,8% vs +2,9% lombardo), soprattutto in riferimento alla componente ordinaria (-53,8% vs -30,2% regionale); diminuisce anche il ricorso alla Cassa Integrazione Straordinaria (-25,2% vs +15,2%), mentre aumentano fortemente (+72%) i provvedimenti in deroga per le questioni amministrative legate al blocco di inizio 2013. Complessivamente nel II trimestre 2014 le ore autorizzate sono state 9,2 milioni, di cui 2,7 milioni di CIGO, 4,1 milioni di CIGS e 2,4 milioni di CIGD. Nel II trimestre 2014, tra i settori che più ricorrono alla CIG, particolarmente marcato è l'aumento delle ore autorizzate registrato nei comparti di servizi e commercio mentre diminuisce il ricorso nel meccanico, nel metallurgico e nell'edilizia.

Nel II trimestre 2014 si registrano inoltre 384 lavoratori approvati sulle liste di mobilità nella provincia di Brescia. A seguito dell'introduzione della legge di stabilità 2013 (legge n° 228 del 24 dicembre 2012), che ha sancito l'impossibilità dall'anno 2013 di richiedere l'iscrizione nella lista di mobilità da parte dei lavoratori cessati presso imprese con meno di 15 addetti, il ricorso alla mobilità riguarda solo le imprese più grandi che registrano un calo tendenziale del 42,7% a fronte del +15,2% medio regionale. Le situazioni di crisi (CIG + Mobilità) nei primi sei mesi del 2014 in provincia di Brescia corrispondono al 3,6% dell'occupazione dipendente, valore nettamente superiore alla media lombarda (2,6%), ma in diminuzione di 0,2pp rispetto al I semestre 2013, per via soprattutto dei consistenti cali della mobilità e della CIGO.

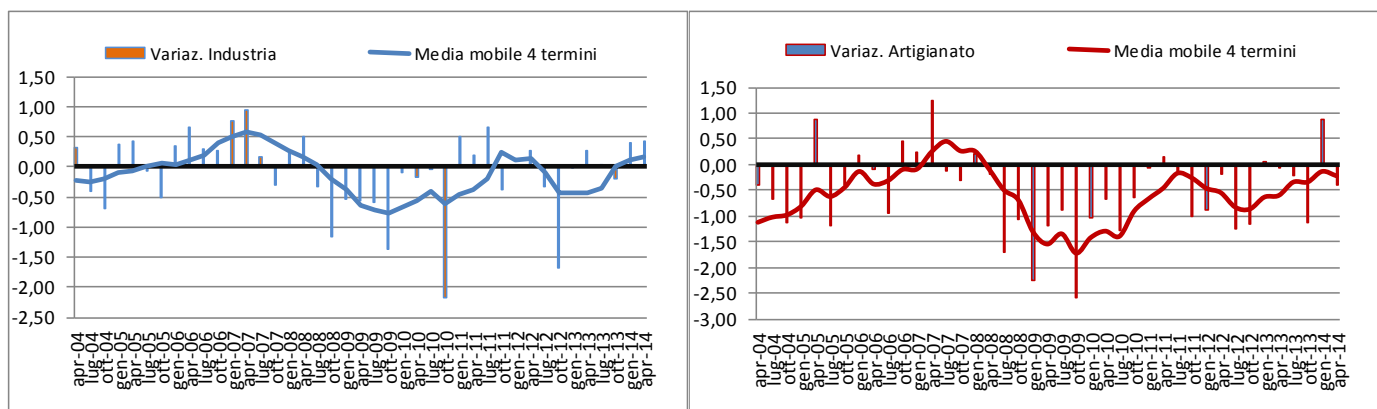
Le Comunicazioni Obbligatorie segnalano per il II trimestre 2014 un calo degli avviamenti (-6,4%) scesi a 37.224 e, in controtendenza rispetto alla media regionale, anche delle cessazioni, pari a 42.374 movimenti (-1,6%); il saldo risulta comunque negativo per -5.150 unità e in netto peggioramento rispetto al II trimestre 2013.

I saldi tra le prospettive di crescita e diminuzione dell'occupazione per il prossimo trimestre rimangono ancora negativi in tutti i comparti, sebbene in generale miglioramento. Anche i dati Excelsior sulle previsioni occupazionali per il 2014 confermano la cautela degli imprenditori circa l'occupazione dipendente con una riduzione prevista dell'1,3%, una flessione superiore alla media regionale (-1%), corrispondente a 4.120 posti di lavoro in meno.

## Le tendenze congiunturali

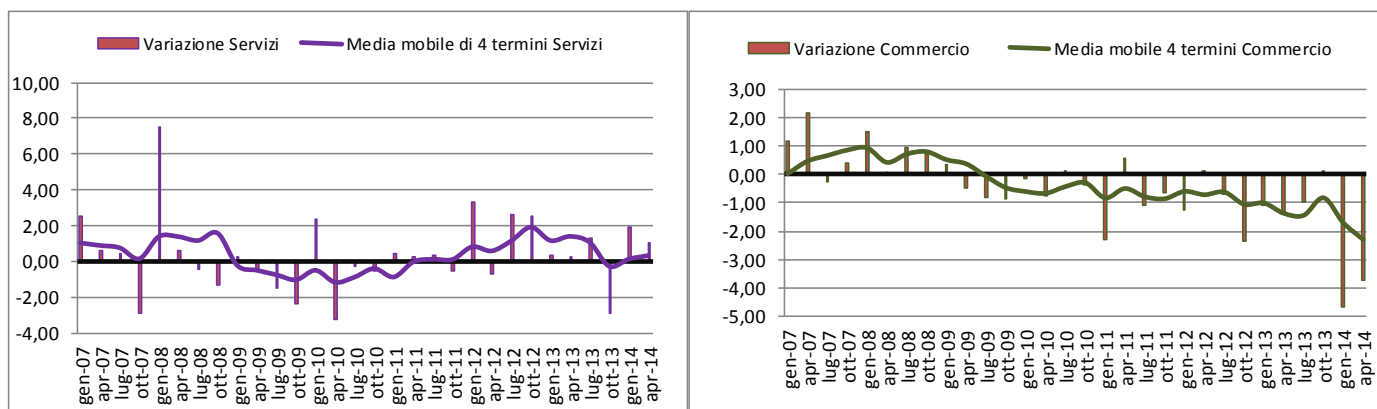
### L'Indagine Congiunturale presso le imprese - Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia, Confindustria Lombardia

Variazione % addetti nel trimestre - Saldo tra ingressi e uscite nell'occupazione industria e artigianato



Fonte: Indagine trimestrale, Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia e Confindustria Lombardia

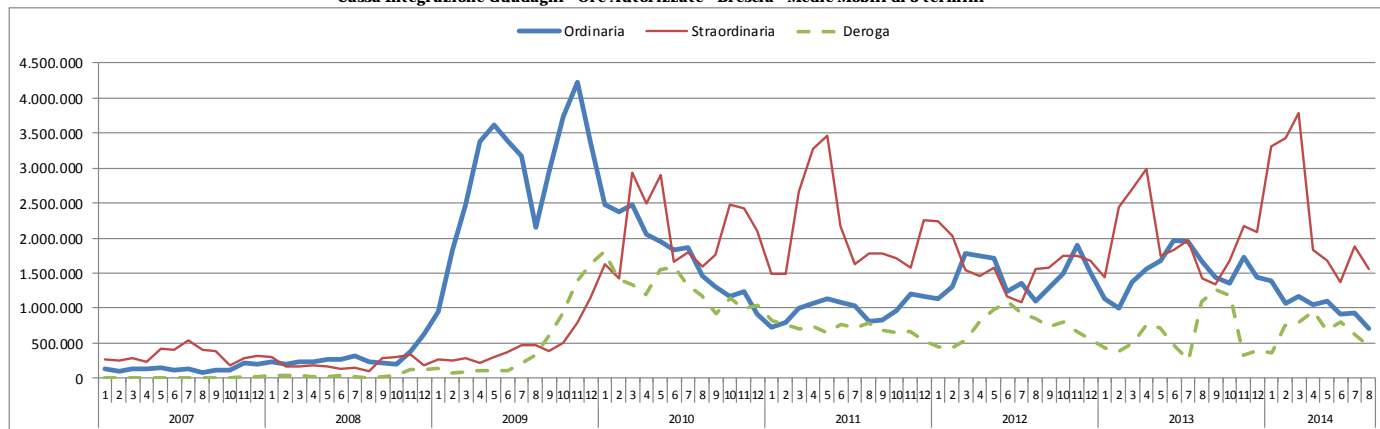
Variazione % addetti nel trimestre - Saldo tra ingressi e uscite nell'occupazione servizi e commercio (senza GDO)  
Medie mobili di 4 termini



Fonte: Indagine trimestrale, Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia e Confindustria Lombardia

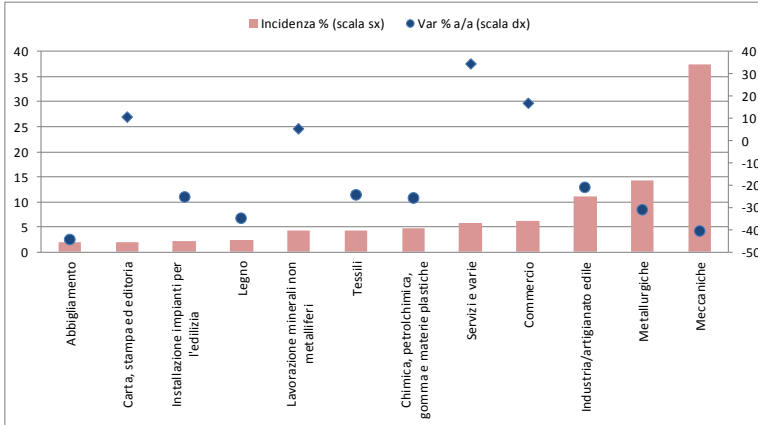
## Effetti delle crisi aziendali sull'occupazione

Cassa Integrazione Guadagni - Ore Autorizzate - Brescia - Medie Mobili di 3 termini

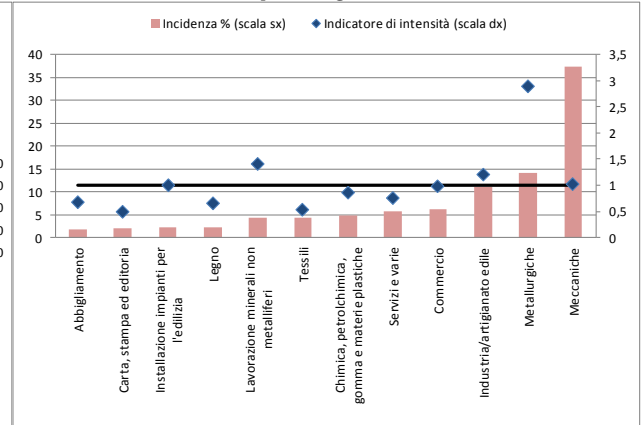


Fonte: elaborazioni Irs su dati INPS

**CIG - Incidenza % e variazione % 2014/2013 (Aprile - Giugno) - Brescia**



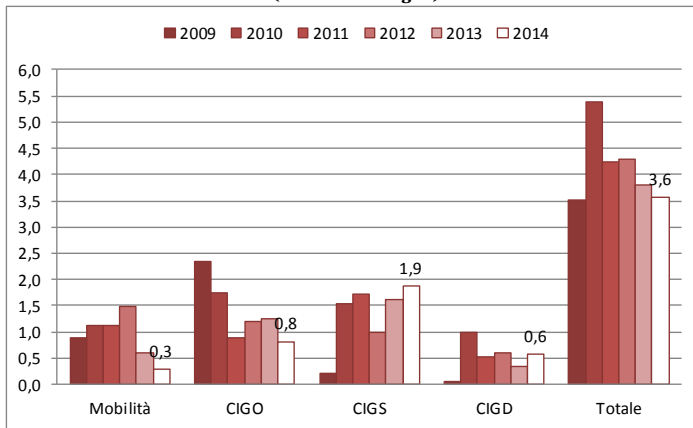
**CIG - Incidenza % per settore e intensità rispetto alla media lombarda Aprile - Giugno 2014**



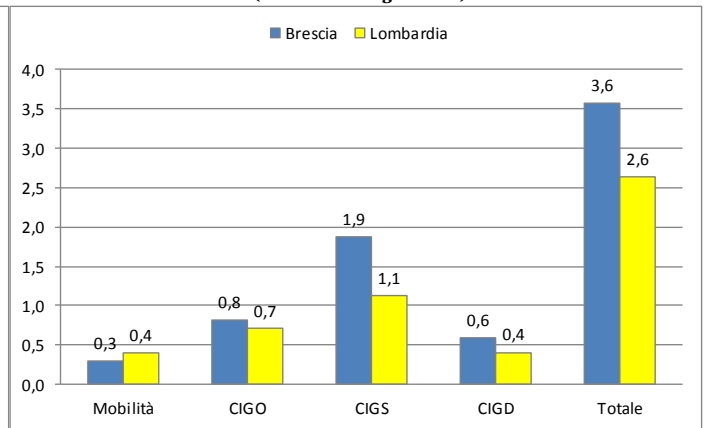
Fonte: elaborazioni Irs su dati INPS

\* Si segnala che il simbolo indica un aumento del ricorso alla CIG

**Stima dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi - Incidenza % sull'occupazione dipendente - Brescia - Confronto 2009/2014 (Gennaio - Giugno)**



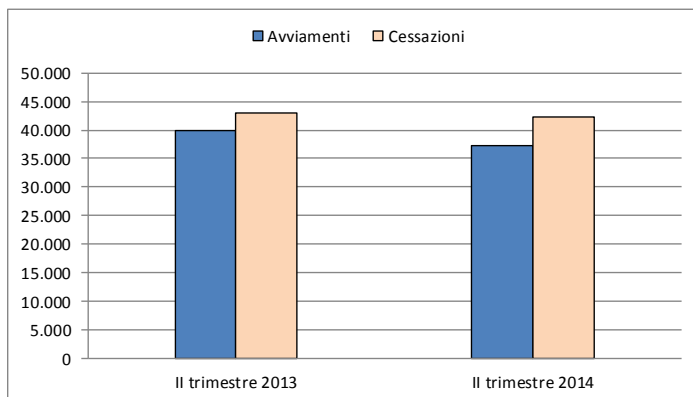
**Stima dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi - Incidenza % sull'occupazione dipendente - Brescia e Lombardia (Gennaio - Giugno 2014)**



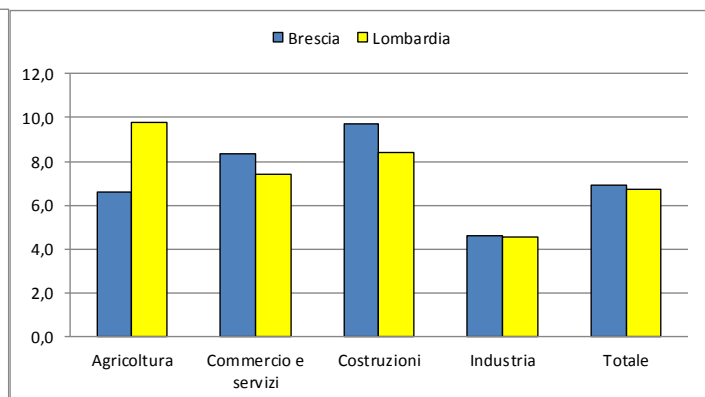
Fonte: elaborazioni Irs su dati ARIFL - Regione Lombardia (Mobilità), INPS (CIG) e Istat (n. occupati)

## Le Comunicazioni Obbligatorie – II trimestre 2014

**Avviamenti e cessazioni - Brescia - Confronto II trimestre 2014/2013**



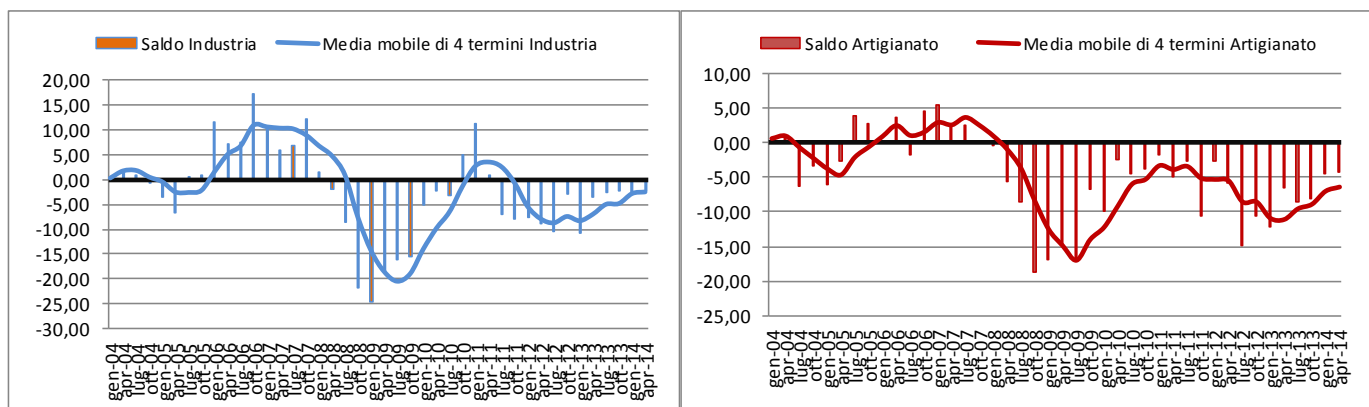
**Tasso di avviamento per settore - Brescia e Lombardia - II trimestre 2014**



Fonte: Osservatorio Federato del Mercato del lavoro - Regione Lombardia

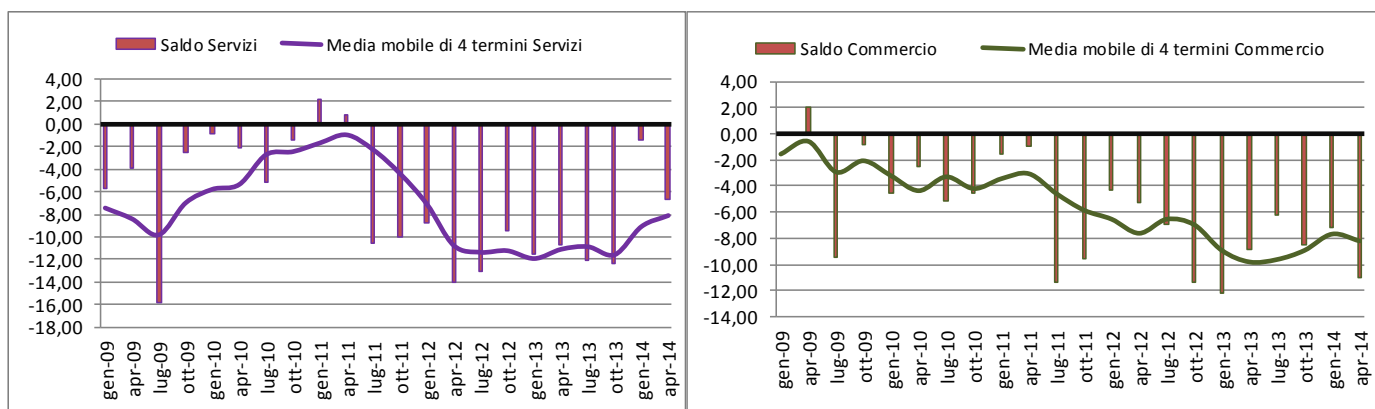
## Le prospettive per il prossimo trimestre

Prospettive dell'occupazione - Saldo tra aumento e diminuzione nell'occupazione industria e artigianato - Medie mobili di 4 termini



Fonte: Indagine trimestrale, Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia e Confindustria Lombardia

Prospettive dell'occupazione - Saldo tra aumento e diminuzione nell'occupazione servizi e commercio (senza GDO) - Medie mobili di 4 termini



Fonte: Indagine trimestrale, Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia e Confindustria Lombardia